



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA**

SYLLABUS DEL CORSO

Estetica

2021-2-E2001R006

Titolo

Fondamenti di estetica: bello, arte e società

Argomenti e articolazione del corso

Il corso si propone di introdurre ad una riflessione ad alcuni dei momenti e dei concetti più significativi dell'estetica. Nella prima parte del corso, dopo un'introduzione sulla nascita dell'estetica occidentale come disciplina, si studieranno in dettaglio l'estetica kantiana, con particolare riferimento all'arte, al bello e al sublime, e la concezione estetica di Schopenhauer. Nella seconda parte, il corso si concentrerà sui ripensamenti dell'idea e della funzione dell'arte nelle società industrializzate in Adorno-Horkheimer e Benjamin, per terminare con una messa in questione dell'idea di bello propria dell'estetica occidentale a partire dalle riflessioni di estetica interculturale di F. Jullien.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere apprendimenti in termini di:

- Conoscenze e comprensione
- Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati
- Capacità di applicare conoscenze e modelli

Metodologie utilizzate

Nel periodo di emergenza Covid-19 le lezioni si svolgeranno da remoto in modalità sia asincrona che sincrona, su piattaforma WebEx

Materiali didattici (online, offline)

Slide e passi scelti verranno forniti durante le lezioni

Programma e bibliografia per i frequentanti

-
1. Kant, *Critica della capacità di giudizio*, a cura di L. Amoroso, Milano: BUR, 2013, limitatamente a Introduzione e dal §1 al §30.
 2. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, Torino: Einaudi, 2013, limitatamente al vol. 1, libro III (pp. 227-348)
 3. W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Torino: Einaudi, 2014.
 4. F. Jullien, *Quella strana idea di bello*, Bologna: il Mulino, 2012.

- Slide e passi forniti a lezione

Lecture consigliate:

Vercellone, A. Bertinetto, G. Garelli, *Lineamenti di storia dell'estetica. La filosofia dell'arte da Kant al XXI secolo*, Bologna: il Mulino, 2008, capp. 1, 2, 7.

L. Amoroso, *Il battesimo dell'estetica*, Pisa: ETS, 1993

T.W. Adorno, M. Horkheimer, "L'industria culturale", in *Dialettica dell'illuminismo*, Torino: Einaudi, 2010.

W. Benjamin, "Di alcuni motivi in Baudelaire", in *Id. Angelus novus*, Torino: Einaudi, 1995.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Medesimo programma che per i frequentanti

Modalità d'esame

- Esame orale consistente in un colloquio. I candidati potranno scegliere tra due diversi format:

1) Breve presentazione di un argomento a scelta a partire dagli argomenti trattati nel corso + due domande

2) Tre domande

-
- Criteri di valutazione: conoscenza delle tematiche trattate a lezione (per i frequentanti soltanto); conoscenza dei testi; attitudine critica e indipendenza di giudizio; appropriatezza terminologica

Orario di ricevimento

Per concordare un ricevimento si prega di contattare il docente

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Non disponibile
